

Inizia il tempo dell'attesa

Liturgicamente oggi inizia un nuovo anno, si ricomincia a rivivere i misteri della vita del nostro Maestro, iniziando dal preparare il nostro cuore per accoglierlo di nuovo nella nostra vita, attendendo il suo ultimo ritorno in mezzo a noi. Questo è il senso dell'Avvento: ricordare a ciascuno di noi che la nostra vita è tutta un'attesa del compimento finale, della realizzazione del regno di Dio che è gioia, pace e amore, proprio quello che viene a portare Gesù in ogni S. Natale. I Vangeli apocalittici che ascoltiamo in queste domeniche non ci devono far paura, ma al contrario, ricordarci che alle nostre spalle c'è sempre un Dio che ci ama.

"Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà,

se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!". Non ci trovi addormentati. Il Signore ci trovi, da oggi, appassionati, appassionati alla casa che ci è stata consegnata, alla nostra comunità, alla nostra Città perché ce ne prendessimo cura. Non un Dio di cui sentire il fiato grosso, come di padrone, sulle spalle, ma un Dio di cui sentire alle spalle un respiro di fiducia, che crede in ciascuno di noi. E noi di conseguenza siamo chiamati a diventare creativi, per creare un mondo sempre più vivibile e sempre più conforme al regno di Dio.

Dunque anche quest'anno diciamo: VIENI SIGNORE GESU' e non tardare!



Don Giuseppe

Messaggio per la giornata diocesana di Avvenire

I cristiani hanno qualche cosa da dire. La missione indiscutibile che Gesù ha affidato ai suoi discepoli, incaricandoli di essere il sale della terra e la luce del mondo, è difficilmente compatibile con l'afasia imbarazzata che caratterizza alcuni cristiani. Di fronte agli argomenti di attualità, assediati dai luoghi comuni, dalle ricostruzioni approssimative di problematiche, dallo scherno di chi squalifica l'interlocutore prima che abbia aperto bocca, i cristiani si sentono

zittiti, preferiscono tacere “per evitare discussioni inconcludenti”. È vero che talora discutere non serve a nulla se non ci si mette in discussione ma si vuole solo ribadire quello di cui si è convinti; è vero che su argomenti di attualità i giudizi possono essere legittimamente diversificati; è vero che argomenti complessi non si possono ridurre a battibecchi durante la pausa pranzo. Tuttavia i cristiani devono avere qualche cosa da dire sugli argomenti di cui si discute in ufficio, in treno, nella cerchia degli amici, negli incontri occasionali. Ma per avere qualche cosa da dire è necessario essere informati, attingere a fonti affidabili su quello che capita, evitare di censurare i dati in base a una tesi che è già consolidata perché funzionale agli interessi dominanti.

Per questa informazione pacata, per l'attenzione a confrontare opinioni diverse, per l'apertura a notizie che provengono anche da angoli di mondo trascurati dai notiziari attenti solo al cortile di casa, mi sento di raccomandare la lettura, l'abbonamento, la diffusione di *Avvenire*.

Per la verità mi sembra doveroso raccomandare più in generale l'intraprendenza, la franchezza, l'onestà intellettuale, la capacità di ascolto, insomma molte virtù che facilitano il dialogo, che consentono di approfondire il confronto e che sono occasione di testimonianza. *Avvenire* è uno strumento utile e merita di essere meglio utilizzato nelle comunità cristiane. Solo un utilizzo più corale può renderlo anche migliore, attento a farsi luogo di incontro della molteplicità delle sensibilità presenti nella comunità cristiana, disponibile anche ad essere critico e autocritico per rendere possibile il passo più avanti nel servizio al bene comune.

Desidero però oggi esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che “fanno il giornale” che apprezzo anche per la buona ragione che sono personalmente lettore abbonato da alcuni decenni. E desidero dire grazie a tutti i generosi promotori della diffusione di *Avvenire* con il fedele servizio alla buona stampa che dovrebbe essere presente in ogni parrocchia e comunità. Mi piacerebbe trovare presto un'occasione per fare di questa gratitudine una festa condivisa e uno stimolo a una diffusione più capillare e a una lettura più attenta e fruttuosa del giornale. Intanto, a tutti, grazie di cuore!

+ Mario Delpini
Arcivescovo

Milano, 12 novembre 2017.

SIMONE ACCOLITO

Sabato mattina nella basilica del seminario sono stato istituito Accolito da Mons. Agnesi. L'accolito è colui che è istituito per prestare vari servizi durante la celebrazione liturgica, il più importante dei quali è la distribuzione dell'eucarestia e la “gestione” della riserva Eucaristica conservata nel tabernacolo. Inoltre fuori dalla funzione liturgica l'accolito è chiamato a portare l'Eucarestia ai malati e a tutti coloro che sono impossibilitati a riceverla.

“Date loro voi stessi da mangiare” (Mt 14,16)

Questo è il tema che come classe abbiamo scelto per il nostro accolitato, nel suo duplice significato: da un lato il portare a tutti il vero cibo che è il Suo corpo, dall'altro il non aver paura ad essere “spezzati” come il cibo eucaristico per poter raggiungere tutti.

La figura che parallelamente al versetto evangelico abbiamo assunto è quella di san Cristoforo. Cristoforo infatti significa, in greco, “(colui che) porta Cristo”. Così la leggenda parla di un cananeo, per alcuni un gigante, che faceva il traghettatore su un fiume. Era un uomo burbero e viveva da solo in un bosco, di cui era padrone. Una notte gli si presentò un fanciullo per farsi portare al di là del fiume; Cristoforo, anche se grande e robusto, si

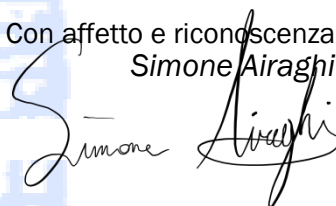


sarebbe piegato sotto il peso di quell'esile creatura, che sembrava pesare sempre di più ad ogni passo. Il gigante sembrava essere sopraffatto, ma alla fine, stremato, riuscì a raggiungere l'altra riva. Al meravigliato traghettatore il bambino avrebbe rivelato di essere il Cristo, confessandogli inoltre che aveva portato sulle sue spalle non solo il peso del corpicino del bambino, ma il peso del mondo intero. Così vorremmo essere noi accolti, il peso dell'Eucarestia portata riconosciamo essere molto gravoso ma Cristo ha deciso di non avere oggi al mondo braccia, gambe o una bocca sue. Si affida a noi, tutti noi cristiani, siamo le sue gambe, le sue braccia e la sua voce. L'anno scorso con il ministero del Lettorato sono stato istituito per poter dar voce alla sua Parola, quest'anno con l'istituzione all'Accolitato sono chiamato a diventare le sue braccia e le sue gambe per poter raggiungere tutti, in particolare i malati. È un essere preso a servizio come bracciante che pone sempre dinnanzi a sé qualcun Altro, ne assume il peso e lo porta a tutti.

San Cristoforo nell'affresco di Tiziano ripotato qui accanto appare molto muscoloso per poter reggere il peso del bambino. Quello che vorrei chiedervi è di aiutarmi con la preghiera a diventare come lui, ad essere un *body builder* spirituale, per poter avere la forza di raggiungere veramente tutti.

Non dimentico di continuare a pregare per voi e per la comunità che mi ha generato alla fede.

Con affetto e riconoscenza
Simone Airaghi



LA PARROCCHIA S. VITTORE
organizza due uscite pomeridiane a:
BASILICA S. EUSTORGIO

e
LA CAPPELLA PORTINARI
mercoledì 29 novembre ore 13.45

Costo € 22,00

MOSTRA A PALAZZO REALE
"DENTRO CARAVAGGIO"

mercoledì 24 gennaio 2018

Costo 33,00

con partenza per ambedue da P.zza Visconti.
programma e iscrizioni in
Segreteria Parrocchiale
entro, per entrambi: 20 novembre

PROPOSTE PER L'AVVENTO DI CARITA' 2017

.- Carità: ogni settimana un
genere alimentare da portare in
Chiesa o nelle raccolte delle Scuole
S. Carlo e S. Michele:
questa settimana

PASTA - RISO - POMODORI PELATI

.- Preghiera personale:
è bene una S. Messa feriale

La settimana

dei GRUPPI d'ASCOLTO DELLA PAROLA nelle case

Via Bellini 1	BERTUZZI WANDA	martedì
Via Bugatti, 20	DE BOSIO CARLA	mercoledì
Via Del Maino, 11	PERILLO LILIA	martedì
Via Italia, 31	FERRARIO ANNAMARIA	martedì
Via Porta Ronca 51	VIGANO' PIERALDA	martedì
Via Stoppani, 9	LODOVICI PIER e LUCIA	mercoledì
P.zza S. Vittore 4	SALONE PARROCCHIALE	mercoledì (h.15.00)
Via De Amicis 19	ISTITUTO SAN MICHELE	venerdì

Gli incontri avranno inizio nelle case ospitanti alle ore 21.00

DOMENICA 12 PRIMA DOMENICA DI AVVENTO La venuta del Signore
Lectures: Is 24,16b-23; Sal 79; 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27 D.L. I Sett.

LUNEDI' 13 Feria liturgica
21.00 LECTIO DIVINA ECUMENICA: all'Eremo, via Madonna 67
21.00 ROSARIO MADONNA DI FATIMA presso la Cappella Istituto S. Michele ingresso via Bettinetti

MARTEDI' 14 Ore 21.00 Coordinamento Pastorale Cittadino a Stellanda

MERCOLEDI' 15 Feria liturgica

15.00 GRUPPO D'ASCOLTO DEL POMERIGGIO: nel Salone Parrocchiale.

GIOVEDI' 16 Feria liturgica

21.00 CATECHESI CITTADINA ADULTI presso Collegio Padri Oblati.
"L'arte del discernimento" Relatore Mons. Luca Bressan

SABATO 18 Ore 15.00 presso Casa Magnaghi "Ricordando don Gian Paolo"

16.30 S. MESSA DI VIGILIA con il Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale in onore di S. Cecilia

DOMENICA 19 **SECONDA DOMENICA DI AVVENTO** I Figli del regno
Lectures: Is 51,7-12a; Sal 47; Rm 15,15-21; Mt 3,1-12 D.L. II Sett.
Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del Clero

11.30 S. MESSA SOLENNE con Coro Pueri Cantores e Orchestra Istituto Rusconi in onore di S. Cecilia

16.00 CONCERTO IN ONORE DI S. CECILIA con Orchestra dell'Istituto "G. Rusconi" in Chiesa S. Vittore

VISITE ALLE FAMIGLIE

Anche quest'anno noi sacerdoti verremo nelle vostre case per pregare con voi in preparazione al Santo Natale: sarà un momento breve ma pieno di stima e di simpatia per ognuno. Ricordiamo di creare le condizioni per la preghiera spegnendo la TV, i computer e aggeggi vari.

Avranno la visita quelle vie tralasciate lo scorso anno

Questa settimana (dalle ore 16.30)

Lunedì 13 via Baracca (dispari fino al 49)

Martedì 14 via Baracca (pari fino al 22)

Mercoledì 15 C.so Europa dal n. 123 al n. 139

Giovedì 16 Via Asilo - via Martiri Belfiore - C.so Europa dal n. 143 al n. 161

Venerdì 17 Via Lura (dispari) - Via C. Fiorenza (dispari fino al 79) -

C.so Europa dal n. 164 al n. 206 - via Serra

OFFERTE

Chiesa: 860 - 410 - 100